

FRANCESCA PAGLIARI

Via Repubblica, 79 | 46014 Castellucchio Mantova | Cellulare +39 333 1319373
info@francescapagliari.com | www.francescapagliari.com

Mi occupo principalmente di dipinti e disegni antichi che seleziono in base alla qualità pittorica e allo stato di conservazione. Il messaggio che vorrei trasmettere è il seguente: l'arte antica è testimonianza della nostra storia, ci dice chi siamo e da dove veniamo. Non si tratta solo di un mero investimento, ma ci arricchisce di piacere e di cultura, dona gioia e serenità ai luoghi a noi più cari.



1 GIOVANNI DOMENICO LOMBARDI detto L'OMINO

1682 - 1751

La Vergine con il Bambino dona il rosario a san Domenico e santa Caterina

Olio su tela, cm . 101 x 84

La pala inedita qui presentata va certamente assegna-

ta al pittore lucchese Giovanni Domenico Lombardi in considerazione dello stile del pittore e del monogramma che si trova in basso a sinistra.

Il Lombardi è soprattutto conosciuto per la simpatica espressività delle sue scene di genere. In questo caso la pala qui presentata appartiene agli anni giovanili e per le ridotte dimensioni si può pensare sia stata commissionata per una cappella privata di un palazzo o di un monastero.

**2 GIOVANNI BATTISTA RAMENGIHI
detto BAGNACAVALLO JUNIOR**

1521 - 1601

Sacra Famiglia con san Giovannino

Olio su tavola, cm. 82 x 75

Questo dipinto su tavola racchiuso ancora nella sua cornice originale, è un interessante esempio del giovane pittore formatosi sotto la lezione di Bartolomeo Ramenghi detto il Bagnacavallo Senior. Lo stile del suo autore corrisponde infatti alla semplificazione formale attuata dal figlio di questi, Giovanni Battista. La vivacità degli accordi cromatici e l'espressione dei volti riconducono con precisione all'ambito bolognese del primo Cinquecento ponendosi in stretto rapporto anche con la giovinezza di Bartolomeo Passerotti.



3 CECIL VAN HAANEN

1844 - 1914

Festa di san Giovanni in laguna

Olio su tela, cm 113 x 186.

Cecil van Haanen artista nato a Vienna, figlio del pittore Remigius van Haanen, si forma ad Anversa.

Durante un suo viaggio in Italia sceglie di stabilirsi a Venezia dove stringe forte amicizia con Ettore Tito. A Venezia è a capo del gruppo di pittori stranieri attivi in laguna insieme a Ludwig Passini e Karl von Blaas.

Cecil van Haanen, uomo molto colto, innamorato di Venezia e del modo di vivere dei suoi abitanti inizia a ritrarre episodi della vita quotidiana lagunare aprendo un filone di pittura a cui si ispirano anche Giacomo Favretto e John Singer Sargent che arriva a Venezia nel 1880. Partecipa al Salone Internazionale di Parigi del 1876, 1878 e alla Esposizione alla Royal Academy nel 1880.

Questo dipinto è testimonianza del suo profondo interesse verso la vita quotidiana mostrando con particolare attenzione i differenti stati d'animo dei suoi protagonisti e della natura circostante.

